



SPRING

*Sustainable Processes and Resources
for Innovation and National Growth*

Italian Cluster of Green Chemistry

COMUNICATO STAMPA

Assemblea 2020

La bioeconomia circolare pilastro del Green Recovery italiano: a Roma l'assemblea annuale del Cluster nazionale della Chimica verde SPRING.

Roma, 29 settembre 2020 – “La bioeconomia circolare è uno dei motori della ripartenza italiana. È necessario un piano d’azione che la faccia diventare un pilastro del nostro Green Deal”. È quanto ha affermato Catia Bastioli, Presidente di SPRING, il Cluster nazionale della chimica verde, nel corso del convegno dal titolo “La bioeconomia circolare pilastro del Green Recovery italiano”, tenutosi a Roma al WeGil di Regione Lazio.

Protagonisti del convegno, svoltosi a valle dell'assemblea annuale del cluster, i diversi stakeholder della bioeconomia circolare - del mondo industriale, associativo, della ricerca, dell'agricoltura e del lavoro, che si sono confrontati su come fornire proposte concrete e contribuire in modo importante alla ripresa economica nazionale.

Secondo il Rapporto 2020 sulla Bioeconomia in Italia, realizzato dalla Direzione Studi di Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Cluster SPRING e Assobiotec-Federchimica, la bioeconomia nel nostro Paese vale 345 miliardi di euro e dà lavoro a circa 2 milioni di persone. La bioeconomia è un metasettore all'interno del quale l'industria chimica bio-based svolge un ruolo importante di traino di innovazione e sviluppo sostenibile, consentendo di portare sul mercato nuovi prodotti che presentano nel corso della loro vita performance migliorative rispetto a prodotti tradizionali o che permettono migliori opzioni di smaltimento.

Il Cluster SPRING ha proprio l'obiettivo di promuovere un nuovo approccio all'innovazione utilizzando la chimica verde e le bioraffinerie per prodotti a elevato valore aggiunto in una logica di economia circolare e come ponte tra diversi settori, per la creazione di filiere integrate per la rigenerazione dei territori. Oggi conta 123 associati e dodici Regioni sostenitrici, insieme alla Provincia Autonoma di Trento, ma proprio nel corso dell'evento odierno sono state annunciate delle nuove adesioni. Sono quelle di Intesa Sanpaolo Innovation Center, comunicata dal Direttore Generale Guido de Vecchi, e di Regione Lazio, di cui si è fatto portavoce Paolo Orneli, Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive. A queste si aggiunge inoltre l'adesione di Regione Sicilia, annunciata pochi giorni fa dal Presidente Nello Musumeci in occasione del Bioeconomy Day.

“La bioeconomia, per sua natura, è massimamente interdisciplinare ed un moltiplicatore di casi studio e di filiere integrate. Intesa come rigenerazione territoriale con al centro la salute del suolo, può essere uno strumento essenziale per guidare il processo di trasformazione, rendendo possibile il “making more with less”, ovvero fare di più con meno risorse” ha dichiarato Catia Bastioli, Presidente di SPRING.

“In questa sfida per la trasformazione, i Cluster Tecnologici Nazionali sono una potente espressione di quelle filiere multi-attore e multi-prodotto, che a partire dalle sinergie tra pubblico, privato e terzo settore, riuniscono in modo trasversale una grande quantità di realtà diversificate, con piani d'azione già disponibili” ha concluso Bastioli.

Tra i relatori presenti all'Assemblea di SPRING: Pavel Misiga, Head of the Circular Economy and Bio-based Systems Unit, DG for Research and Innovation della Commissione europea, Paolo Orneli, Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Lazio, Filippo de Rossi, Capo Segreteria Tecnica del Ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi, Fabio Fava, Gruppo di Coordinamento Nazionale sulla Bioeconomia, Domenico Sturabotti, Direttore Symbola, Stefano Ciafani, Presidente Legambiente, Gianna Fracassi, Vice Segretaria Generale CGIL, Stefano Loporati, Responsabile Nazionale Politiche Economiche Coldiretti, Giovanna Parmigiani, vicepresidente della Giunta Confederale Esecutiva di Confagricoltura, Carlo Montalbetti, Direttore Comieco, Giordano Colarullo, Direttore Generale Utilitalia, Massimo Centemero, Direttore CIC, Guido de Vecchi, Direttore Generale Intesa Sanpaolo Innovation Center, Riccardo Palmisano, Presidente Assobiotec-Federchimica, Edo Ronchi, Presidente Fondazione Sviluppo Sostenibile.

SPRING

Il Cluster della Chimica Verde SPRING nasce nel 2014, è un'Associazione riconosciuta e ha l'obiettivo di aggregare soggetti innovativi lungo tutta la filiera della chimica da fonti rinnovabili, per contribuire a consolidare un modello italiano di bioeconomia volto alla riduzione delle emissioni di CO2 e all'uso efficiente delle risorse. SPRING incoraggia lo sviluppo delle bioindustrie in Italia attraverso un approccio olistico all'innovazione, per contribuire alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica della chimica italiana. Stimola la ricerca e gli investimenti in nuove tecnologie nel settore della bioeconomia circolare, in costante dialogo con gli attori del territorio, favorendo azioni di ricerca, dimostrative, di trasferimento tecnologico, di divulgazione e di formazione.

Gli Associati del Cluster hanno raggiunto a settembre 2020 il numero di 123, con un'ampia rappresentanza in tutte le diverse categorie (ricerca pubblica, industria, organismi dediti al trasferimento tecnologico e alla disseminazione, entità territoriali, associazioni) e distribuiti su tutto il territorio nazionale. Il Cluster si avvale inoltre del supporto di dodici Regioni sostenitrici – [Basilicata](#), [Campania](#), [Emilia Romagna](#), [Friuli Venezia Giulia](#), [Liguria](#), [Lombardia](#), [Piemonte](#), [Puglia](#), [Sardegna](#), [Toscana](#), [Umbria](#), [Veneto](#) e [Provincia Autonoma di Trento](#) – le cui strategie di sviluppo e di programmazione rispecchiano la visione e gli obiettivi dell'Associazione.

Per maggiori informazioni:

SPRING

Eleonora Marchetti

comunicazione@clusterspring.it
